D.D.S. N° 59

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI
Servizio "*Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende Regionali*"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

OGGETTO: **esecuzione ordinanza di assegnazione del 25.07.2019 resa dal G.E. del Tribunale di Palermo nella espropriazione presso terzi iscritta al n. 3370/19 R.G. Esec. promossa da Nastasi Dorotea contro l'E.A.S. in liquidazione.**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO il D.S. n. 3779 del 18.12.2014, con il quale si è provveduto all'impegno pluriennale, ex art. 15 della legge regionale 28.01.2014, n. 5, sul capitolo 213314 del bilancio della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 56 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Presidenziale 21 dicembre 2015, n. 33 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 56 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Assessorato regionale dell'Economia. Modifica dell'allegato n.1 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6*";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, ripubblicata sulla GURS n. 12 del 15 marzo 2019, "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale*" e relative note;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2019/2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegati 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento. Bilancio Finanziario gestionale e Piano degli indicatori*", per l'anno finanziario 2019;

VISTO il D.D. n. 53 del 26.09.2019, registrato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 08.10.2019 al n. 1001, con il quale è stato approvato il contratto individuale della dott. ssa Rosanna Conti, a seguito del D.D. n. 40 del 01.08.2019 con il quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni ha conferito alla stessa l'incarico di Dirigente del Servizio "*Liquidazioni A.T.O., Enti ed Aziende regionali*", con decorrenza dal 1° agosto 2019 fino al 31.12.2021;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato il 09.05.2019 ad istanza della sig.ra Dorotea Nastasi, con l'avv. Filippo Triolo, contro l'E.A.S. in liquidazione (debitore esecutato) e nei confronti dell'Assessorato regionale

dell'economia, in veste di terzo pignorato;

VISTA l'ordinanza resa in data 25.07.2019 dal G.E. del Tribunale di Palermo a conclusione dell'espropriazione presso terzi (n° R.G. Es. 3370/2019) promossa dalla sig.ra Dorotea Nastasi contro l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione e notificata il 26.07.2019i dalla Cancelleria, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. n. 179/2012, che ha determinato in euro xxxxxxxxx il credito complessivamente spettante alla predetta sig.ra Nastasi Dorotea nell'importo come sotto specificato:

- € xxxxxxxxx, credito di cui al precetto;
- € xxxxxxxxx, per spese di esecuzione.

CONSIDERATO che, con la citata ordinanza, il G.E. - esaminata la dichiarazione, ex art. 547 c.p.c., di tenore positivo resa da questa Amministrazione regionale con nota, prot. n. 1445 del 11.06.2019, che ha proceduto ad accantonare l'importo precettato - ha assegnato alla sig.ra Nastasi Dorotea il credito dichiarato da questo Assessorato sino alla concorrenza del superiore credito fatto valere;

VISTA la nota, prot. n. 1987 del 01.08.2019, con la quale è stata richiesta alla suddetta creditrice pignoratizia, per il tramite del suo difensore, avv. Filippo Triolo, una nota di precisazione del credito nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

VISTA la pec del 06.08.2019, assunta in pari data al n. 2029 di protocollo, con la quale l'avv. Triolo ha trasmesso la richiesta nota di precisazione del credito, ammontante complessivamente a euro xxxxxxx, dedotta l'IVA, comprensivo dell'importo di euro xxxxxxxx a titolo di costo registrazione ordinanza (non dovuta da questa Amministrazione quale soggetto terzo pignorato), con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, recante i relativi dati anagrafici, l'IBAN della creditrice e copia di valido documento di identità della stessa;

VISTA la pec trasmessa dall'avv. Filippo Triolo in data 09.09.2019, assunta in pari data al n. 2198 di protocollo, con la quale il predetto ha dichiarato di aver aderito al regime forfettario;

VISTA la Circolare n. 8/E del 2 marzo 2011 diramata dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate di Roma recante chiarimenti sulle modalità di effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi sulla base del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 34755 del 03.03.2010;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 1, comma 1, del superiore Provvedimento, in caso di pagamenti effettuati a seguito di pignoramenti presso terzi il terzo erogatore, ove rivesta la qualifica di sostituto d'imposta ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.P.R. n. 600/1973, deve operare, all'atto del pagamento, una ritenuta del 20% a titolo dell'Irpef dovuta dal creditore pignoratizio a condizione che siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. deve trattarsi di somme assoggettabili a ritenuta alla fonte in base alle disposizioni contenute nel titolo III del D.P.R. n. 600/1973, nell'art. 11, commi 5, 6 e 7, della legge n. 413/1991, nonché nell'art. 33, comma 4, del D.P.R. n. 42/1988;
2. il creditore pignoratizio deve essere un soggetto Irpef;
3. il terzo erogatore deve rivestire la qualifica di sostituto d'imposta in base agli artt. 23 e ss. del D.P.R. n. 600/1973.

CONSIDERATO, altresì, che secondo l'art. 1, comma 2, del prefato Provvedimento, qualora il creditore

pignoratizio attesti, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza, in tutto o in parte, delle suddette condizioni, il terzo erogatore è esonerato dall'obbligo di operare la ritenuta;

VISTA la PEC trasmessa dall'avv. Triolo il 07.10.19, assunta in pari data al n. 2431 di protocollo, con allegata la dichiarazione resa il 19.09.2019 dalla sig.ra Dorotea Nastasi attestante che l'importo di cui all'ordinanza *de qua*, essendo dovuto soltanto a titolo di spese legali, non è assoggettabile a ritenuta;

CONSIDERATO, inoltre, che il regime forfettario è esente dall'imposta sul valore aggiunto;

RITENUTO che, pertanto, occorre provvedere al pagamento della somma complessiva, non soggetta a ritenuta d'acconto e decurtata dall'IVA e dell'imposta di registrazione dell'ordinanza *de qua*, di € xxxxxxx a fronte dell'impegno assunto con D.S. 3779/2014 sulla base della disponibilità presente sul capitolo 213314 del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 - codice del piano dei conti 1.04.01.02.017.

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi in premessa indicati, è data esecuzione all'ordinanza del 25.07.2019 del G.E. del Tribunale di Palermo, a conclusione del procedimento esecutivo (n° R.G. Es. 3370/2019) promosso da Nastasi Dorotea contro l'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione, mediante la liquidazione della somma di € xxxxxxxxxx in favore della medesima sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxxa, nata a xxxxxxxxx (xx) il xxxxxxxxxx ed ivi residente in via xxxxxxxxxx n° x, sulla base della disponibilità presente sul capitolo 213314 del bilancio provvisorio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019, a valere sull'impegno, 4-2019-3779-2019-C, assunto con D.S. 3779/2014, codice del piano dei conti 1.04.01.02.017.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'economia dopo la pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 11.10.2019

Il Dirigente del Servizio
(f. to Rosanna Conti)

Il Funzionario direttivo
(f. to Gaetano Miano)

VISTO
SI PUBBLICHI
Il Dirigente